

Codice A1907B

D.D. 18 giugno 2025, n. 245

Decreto n. 6/2025 della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, di definizione del giudizio con rito abbreviato a carico di omissis. Riversamento a Finpiemonte S.p.A della somma incassata di Euro 7.882,25, nell'ambito del Fondo istituito presso Finpiemonte n. 302 nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Azione III.3c.1.1 - Fondo PMI. Accertamento sul cap. di entrata 69930 e impegno sul cap. di ..



ATTO DD 245/A1907B/2025

DEL 18/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione

OGGETTO: Decreto n. 6/2025 della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, di definizione del giudizio con rito abbreviato a carico di *omissis*. Riversamento a Finpiemonte S.p.A della somma incassata di Euro 7.882,25, nell'ambito del Fondo istituito presso Finpiemonte n. 302 nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Azione III.3c.1.1 – Fondo PMI. Accertamento sul cap. di entrata 69930 e impegno sul cap. di spesa 499631 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 – 2027, annualità 2025, di euro 7.882,25.

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 20-2557 del 09/12/2015, ha istituito il Fondo rotativo di finanza agevolata “Fondo Pmi” – con una dotazione finanziaria di € 60.000.000,00, avente carattere di Strumento Finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - da destinare al finanziamento di una misura volta - mediante il sostegno di programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie Imprese finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente - al perseguimento delle priorità di investimento e agli obiettivi specifici di cui all’Asse III del POR FESR 2014/2020, Priorità di Investimento III.3c. - Obiettivo specifico III.3c.1 - Azione III.3c.1;

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 33-7140 del 29/06/2018, ha disposto di approvare la nuova scheda tecnica relativa alla Misura agevolativa denominata “Sostegno di programmi organici di investimento delle PMI finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti o per renderlo comunque più efficiente”, rimodulando al contempo da € 60.000.000,00 a € 40.000.000,0 la dotazione del Fondo rotativo di finanza agevolata “Fondo Pmi”, di cui € 39.500.000,00 a copertura dei finanziamenti agevolati concessi ed € 500.000,00 a copertura delle sovvenzioni concesse in forma di abbuono di interesse;

- con la determinazione dirigenziale n. 1038 del 30/12/2015 – in attuazione della D.G.R n. 20-2557

del 09/12/2015 - è stato approvato il Bando per l'accesso al Fondo MPMI e relativi allegati;

- con la determinazione dirigenziale n. 396 del 07/07/2016 è stato disposto di affidare a Finpiemonte S.p.A. le funzioni attinenti la gestione del Fondo e di approvare lo schema di Accordo di Finanziamento;

- con l'Accordo di Finanziamento rep. n. 233/2016 stipulato tra Regione e Finpiemonte S.p.A., relativo allo svolgimento delle attività di gestione dello Strumento finanziario attivato nell'ambito del Bando per l'accesso al Fondo MPMI, sono state quantificate le commissioni di gestione, nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione;

- con la determinazione dirigenziale n. 18 del 21/01/2019 – in attuazione della D.G.R. n. 33-7140 del 29/06/2018 – è stato approvato il nuovo Bando per l'accesso al Fondo MPMI ed è stato approvato l'atto integrativo e modificativo dell'Accordo di Finanziamento rep. n. 233/2016 stipulato tra Regione e Finpiemonte S.p.A.;

- con il suddetto atto integrativo e modificativo, repertoriato con 87/2019, sono state quantificate le commissioni di gestione, nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione, nonché dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 con la quale il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche.

Considerato che Finpiemonte S.p.A., a tal fine, ha attivato il Fondo numero 302 – POR FESR 14/20 - OT3 - INN. PROC. PROD.;

Dato atto che nell'ambito della gestione del Fondo 302 sopracitato:

- Finpiemonte S.p.A ha concesso, in data 30 dicembre 2015 , un finanziamento di euro 60.500,00 dei quali il 60% (pari a euro 36.300,00) rappresentato da fondi regionali e il restante 40% da fondi bancari , a seguito della domanda presentata dalla *omissis*;

- Finpiemonte S.p.A ha disposto, con provvedimento del 27 luglio 2018, la revoca del suddetto finanziamento a seguito dell'omesso invio della rendicontazione finale dell'intervento entro il termine previsto dal bando (6/8/2017, poi prorogato al 10/12/2017), impedendo così di verificare l'effettiva attuazione dell'investimento e la realizzazione degli obiettivi indicati nel relativo programma. L'impresa si rendeva, altresì, morosa nel pagamento di parte delle rate del finanziamento erogato.

Dato atto altresì che:

- la Procura contabile ha chiamato in giudizio *omissis*, in qualità di titolare della *omissis*, per sentirlo condannare al risarcimento del danno di euro 26.274,17, cagionato a Finpiemonte S.p.a, società *in house* della Regione Piemonte affidataria della gestione del Fondo 302 – POR FESR 14/20 - OT3 - INN. PROC. PROD.;

- *omissis* si è costituito in giudizio, pur contestando la fondatezza della domanda attorea sotto vari profili, chiedendo la definizione del giudizio con rito abbreviato ex art. 130 c.g.c., mediante l'offerta di pagamento di una somma di euro 7.882,25, pari al 30% della pretesa risarcitoria azionata dalla Procura, con parere favorevole della Procura contabile in data 27 gennaio 2025;

- con Decreto n. 6/2025 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte, nell'accogliere la richiesta di rito abbreviato, ha determinato la somma dovuta per la definizione del giudizio con rito abbreviato a carico di *omissis* nella misura di euro 7.882,25 (settemilaottocentoottantadue/25) a favore della Regione Piemonte, fissando in giorni 30 (trenta), decorrenti dalla data di comunicazione del decreto, il termine per il versamento dell'importo sopra

indicato, depositato il 07 marzo 2025;

Preso atto che *omissis* ha provveduto, (provvisorio di cassa n. 0012248 del 07/04/2025) a restituire a Regione Piemonte la somma di € 7.882,25 pari al credito sopracitato, così come stabilito dal Decreto n. 6/2025 della Corte dei Conti, con modalità bonifico bancario, accreditato sul conto di Tesoreria;

Rilevata la necessità di accertare la somma di euro € 7.882,25 restituita da *omissisomissis* (cod. versante 393536) e di impegnare la medesima somma a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), affidataria della gestione della Misura di cui al Fondo 302 come previsto dalla citata D.D. n. 396 del 07/07/2016, rispettivamente sul capitolo di entrata 69930 P.d.C. E.9.01.99.99.999 e sul correlato capitolo di spesa 499631 Missione 99, Programma 99.01 – P.d.C. U.7.01.99.99.999 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto, inoltre, che:

- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è di natura non ricorrente ed è vincolata al finanziamento della relativa spesa che viene registrata contestualmente all'impegno;
- l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- in relazione al principio di competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2), l'impegno assunto con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio 2025;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. del 12 - 852 del 3 marzo 2025 recante "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

per le motivazioni riportate in premessa di:

1. accertare per le ragioni espresse in premessa, la somma di euro 7.882,25, restituita da *omissis* (cod. versante 393536), sul capitolo di entrata 69930 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 - P.d.C. E. 9.01.99.99.999 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. impegnare, per le ragioni espresse in premessa, sul capitolo di spesa 499631 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 - P.d.C. U.7.01.99.99.999, la somma di euro 7.882,25 a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613), affidataria della gestione della Misura di cui al Fondo 302, attraverso impegno delegato dal Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in quanto struttura amministrativa responsabile del capitolo di spesa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. riversare per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 7.882,25 a favore di Finpiemonte S.p.A mediante bonifico bancario;
4. autorizzare il Settore Ragioneria ad incassare la somma di euro 7.882,25, di cui al provvisorio di cassa n. 0012248 del 07/04/2025, sul capitolo di entrata 69930 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, a valere sull'accertamento assunto con il presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino

Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1907B - Sistema universitario, Ricerca e
innovazione)

Firmato digitalmente da Giovanni Amateis